

## Ci Amiamo Da Morire Ma Non Detto Che Sia Una Buona Notizia

Il sogno è la liberazione dei bisogni, in questo racconto ritroverete la parte più intima di ognuno di voi. Vi affascinerete, per la semplicità della storia, ma ne sarete interpreti per la passionalità.

Questo romanzo è ambientato tra le bellissime montagne abruzzesi e le colline, ai piedi di una maestosa Majella. Poi ci si sposta più a sud, in Calabria, Campania e nella bellissima Sicilia, per poi tornare in Lombardia ed Emilia Romagna. Con i sapori, i colori, con le vesti, le tradizioni, le peculiarità e i manicaretti semplicemente alla maniera artigianale della nostra amena nazione. Una storia che può emozionare, con continui colpi di scena. Storia di emozioni profonde e d'amore. Sconfitte e vittorie. Sogni, fantasia e realtà, un romanzo in parte autobiografico e struggente. E racconti di tutti i giorni con chi rincorre le mete della vita: alcuni vi riescono ma altri no. Apprezzamenti e disprezzi, amore... tanto amore e un po' di trasgressione e sensualità.

Emilia, ultima di undici fratelli, vive nella Reggio degli anni Sessanta. Bambina di natura introversa, si rintana nei suoi cantucci privati per sognare, in un mondo fatto di fantasticherie e desideri. Custodisce nel cuore un segreto di famiglia che l'accompagnerà per tutta la vita. Un amore unico, il lungo girovagare per l'Italia, il dolore della perdita, le passioni e i successi. La casa delle storie è il romanzo di un'intera vita che invita il lettore a fermarsi, a riflettere sul proprio percorso e non solo sulla meta, senza scordarsi mai da dove si è partiti. «La mia è una storia come tante, quella di una grande, numerosa famiglia di cui non conosco tutti gli eventi che si sono susseguiti nel tempo, perché molto è rimasto nascosto e molto altro è svanito negli anni e per me, che sono l'ultima arrivata, non sono restati che appena piccoli frammenti. Ma cosa siamo noi senza la nostra storia?». L'immagine di copertina, eseguita da Grazia, mia sorella, racchiude nei tratti, sintetizzandola, la strada da me percorsa fin qui, ma esprime anche la mia voglia di guardare al mondo ancora con grinta e passione, consapevole che le mie radici e il mio passato rappresentano la mia vera risorsa per proseguire il cammino e mi danno ancora l'entusiasmo di sentirmi fortemente viva. Una donna, immersa nei suoi pensieri davanti allo scenario della sua stessa vita, che non vuole darsi alle spalle il proprio passato, un passato che corre il rischio invece di dissolversi come niente. Quelle case, quei ruderi di casa che si intravedono su uno sfondo, inesorabilmente offuscato dal tempo, sono il mio passato di cui so di non poterne fare a meno se voglio guardare avanti. Ed eccomi con accanto la mia inseparabile valigia che grida la smisurata voglia che ho di ripartire ogni giorno, di aprirmi al nuovo, a mille altre inedite esperienze. Questo è oggi il mio progetto di vita.

L'opera recupera in un impianto unitario la storia d'amore di Catullo e Lesbia, svincolandola dai luoghi comuni, sia pure autorevoli, che ne compromettono la freschezza e l'autenticità. La storia è narrata a due voci, quella di un io narrante esterno e quella dello stesso Catullo, attraverso i suoi carmi, secondo una cronologia che va dall'infatuazione all'innamoramento, alla passione, alla crisi, alla fine. La prosa e la poesia si snodano in chiave moderna come perennemente moderno ed attuale è il sentimento dell'amore. Toba, 75 mila anni fa. Claudio sogna un passato sconvolgente, segnato da un'eruzione vulcanica, terremoti e devastazioni senza tregua. Al risveglio le sensazioni sono strane, il sogno è troppo dettagliato per essere frutto solo dell'inconscio. Claudio poi non è

una persona come tutte le altre. È sposato con Carla ed è anche geologo ed esploratore di altri universi, tanto che con Davin è riuscito a stabilire un canale di comunicazione da Terra Uno a Terra Cinque. Questa volta però il viaggio nello spazio-tempo di Claudio sarà diverso da tutti gli altri, catapultandolo in più mondi, dal lontano passato a uno più recente, il 1951, dove conoscerà una donna incredibile di nome Jennifer che resterà vivida nella sua memoria anche dopo il ritorno nel proprio mondo, minacciato da un disastro naturale di proporzioni mai viste. Dopo il successo di Cheronea e Anchorage Bruno de Filippis firma un'altra storia che proietta il lettore in molteplici dimensioni dove la famiglia, i rapporti umani e la libertà individuale assumono un altro significato. Una storia di fantascienza che fa riflettere sul nostro mondo e sulle paure di una fine imminente.

Nella villa sul lago, la vita dei gemelli italo-americani Lara e Alex Morgan si decide nel tempo di due estati memorabili ma distanti diciannove anni l'una dall'altra...

Sotto il cielo parigino e fin oltre oceano sulle coste americane, i protagonisti si confronteranno sul valore delle passioni, della libertà e su ciò che muove davvero l'animo umano: i sensi di colpa e la paura. Troveranno la strada per risolvere l'enigma?

Brevi racconti, attinti dalla vita e dalle situazioni di ogni giorno, che aiutano, in modo semplice ed immediato (proprio alla maniera delle "parabole"), a riflettere sul nostro cammino di fede.

In una giornata di pioggia, Emma trova davanti alla porta di casa un bambino completamente zuppo che la guarda disorientato. Personalità complessa, un matrimonio fallito alle spalle e una storia familiare gravata da pesanti ombre, Emma non riesce a produrre un radicale cambiamento nella propria vita. Il violento turbamento che la travolge nei giorni trascorsi insieme a quel bambino sconosciuto, la costringerà a ripercorrere i dolorosi nodi della sua esistenza alla luce di una nuova sensibilità a lei stessa sconosciuta. Di fronte alla rivelazione della drammatica storia di cui il bimbo è protagonista, Emma capirà che è possibile ricercare e trovare la propria felicità interiore e un senso più autentico della vita. Marina Marinelli entra con delicatezza nelle fragili simmetrie di questa struggente e commovente vicenda, che trasforma l'inaspettato incontro tra una donna e un bambino in un intreccio di vite che darà luogo al cambiamento del loro percorso esistenziale.

All'interno - come in tutti i volumi Fermento - gli "Indicatori" per consentire al lettore un agevole viaggio dentro il libro.

Ilaria fa le valigie di corsa. Scrive un breve biglietto alla sorella per non farla preoccupare. Sale sul primo treno disponibile in stazione senza conoscerne la destinazione. Non sa che proprio quel treno le cambierà la vita. L'incontro con una dolcissima bambina dagli occhi tristi, tanti amici nuovi e vecchi, avventure ed emozioni la riporteranno a poco a poco a ritrovare il sorriso.

Elly, una ragazza normale che nella sua vita ha potuto contare su una particolare presenza: il Don, prete esorcista che dirige e coordina l'Agenzia, un luogo dove il Male è reale e dove i fantasmi e gli spiriti prendono corpo per interferire con la vita di tutti i giorni. Attraverso il Don e i suoi due migliori amici, Vincenzo e Gianluca, Elly si trova ad affrontare queste presenze nel disperato tentativo di mantenere una vita all'apparenza normale, diventerà ben presto parte integrante della Triade, il più grande e potente organo di caccia a demoni di vari livelli e spiriti."

Donne di Licia. Viaggio tra le donne turche è la narrazione delle estati trascorse presso le famiglie contadine di un villaggio della campagna licia, una regione al sud del paese anatolico che attraverso uno sguardo intenso e partecipato mostra una Turchia poco nota al turismo convenzionale. L'esperienza soggettiva dell'autrice indaga nei tratti le luci, le ombre, le sfumature, i contrasti e l'ambiguità del vivere quotidiano alla ricerca del vero volto della vita. Ne emerge una Turchia umana, semplice, coinvolgente, fatta di piccoli gesti quotidiani e di

tradizioni femminili ancestrali che ancora oggi sopravvivono mantenendosi intatte e vitali, nonostante l'incalzare della modernità e dell'Europa. Vittoria Sangiorgio, insegnante, nasce a Monza e vive in Brianza. La sua grande passione per i viaggi l'ha portata nel corso di questi anni in giro per il mondo, e da 20 anni in Turchia. L'amore per questa terra l'ha spinto a diplomarsi in lingua e cultura turca all'ISIAO di Milano.

Un libro che contiene 10 anni di carriera letteraria dello scrittore triestino ventinovenne Igor Gherdol. Annotation Supplied by Informazioni Editoriali

Sedici racconti, sedici storie che zampillano ora dalla realtà, ora dalla fantasia, ora da tutte e due insieme, in un'intrigante varietà di temi, situazioni ed anche luoghi geografici. Sedici storie, che zampillano con tutta la forza del sentimento, ognuna con la sua carica fremente di emozioni a cuore vivo, sia che riguardino le ferite bollenti del dolore familiare o della recente pandemia, sia che si pennellino sullo scoppio floreale della passione amorosa, sia che si senta il fragore nero della tempesta, quasi sempre rischiarato da raggi di speranza, dal calore degli affetti e/o dal soccorso potente della Fede. Sedici zampilli, ognuno con un suo colore interiore, tutti ricchi di calore e di luce, a pennellare una tela di ampio respiro in cui da un cielo in chiaroscuro si erge possente il Grande Arcobaleno della Vita. Annamaria Santoriello, poetessa e scrittrice, nata a Cava de' Tirreni (Salerno), ex docente, pianista d'intensa attività didattica, nonché autrice di testi e musiche (QRCode in ogni sua opera), ha debuttato con *Il segreto di Nonna Ninna* (Europa Edizioni, 2017), appassionante romanzo illustrato in versi, ritmicamente e musicalmente assonanti, ambientato nel secondo dopoguerra e impreziosito da una nota di A.G. Pinketts. In seguito ha raccolto le sue poesie di una vita pubblicando *Spremuta d'amore* (Europa Edizioni, 2020), in cui, con tutta la forza del cuore e con una vibrante ed espressiva partitura di emozioni e riflessioni, trasfonde il canto della sua sensibilità dolente e vitale in versi e in parole risonanti di ritmico lirismo. *Zampilli a colori* (Europa Edizioni 2021) è la prima pubblicazione in prosa. I racconti qui pubblicati sono un segno di diversità, perché la prosa frena lo slancio lirico che è nel suo DNA, ma nello stesso tempo rimangono in linea con la sua fremente voglia di raccontare, inventare, comunicare e nello stesso tempo estrinsecare con vivace freschezza i palpiti chiaroscurali della delicata emozionalità della sua anima. Pur se in un periodo così breve, la sua discesa nel campo letterario è stata gratificata da numerosi riconoscimenti e significativi piazzamenti sul podio in concorsi non solo nazionali ma anche internazionali.

Joe Jackson si racconta attraverso una sorta di divertente documentario, ricco di umanità e ironia, facendoci apprezzare anche le sue doti di scrittore. Con la sua narrazione accompagna il lettore sino al 1979, anno in cui esce il suo primo e più venduto album, *Look Sharp!* C'è il ritratto di un adolescente, musicista emarginato e fan di Beethoven, che inizia a esibirsi di fronte a un pubblico di skinhead che lanciano bicchieri e marinai ubriachi che s'azzuffano. Ci guida, poi, dentro le aule della Royal Academy of Music, passando per la Londra della scena punk e new-wave, fino alle soglie della celebrità. In *Gravità Zero* Jackson ci parla della sua sincretica passione per la musica di tutti i generi; di come e perché la gente faccia musica; del suo grande amore per Šostakovič e The Prodigy e della sua avversione per Brahms e Brian Eno. Non è un'autobiografia ma "un libro sulla musica astutamente camuffato da libro di memorie" che ci svela come la musica lo abbia salvato dal diventare "uno di quei tristi bastardi che vedi uscire dai pub all'ora di chiusura, in cerca di una rissa".

Una bambina viene ritrovata morta appoggiata a una parete di quella che una volta doveva essere una stalla. Coroncina di fiori in testa e sulla pancia scritto, con un pennarello nero, "Help". Sarà proprio quest'ultimo indizio che metterà Carla Caprino, medico legale, sulle tracce di un noto serial killer a cui sono attribuiti una serie di spietati omicidi. L'uomo è abile nel mascherarsi e sa conquistarsi la fiducia delle persone, specie dei bambini. Ma dove si nasconde? Sa muoversi bene, sa far sparire le sue tracce e conosce perfettamente il territorio. Così

una dopo l'altra scompaiono delle giovani donne e delle innocenti bambine, vittime della perversione del maniaco che sa adescarle con abili inganni. Un giallo che lascia il lettore senza fiato, che arriva dritto allo stomaco come un pugno e che sa coinvolgere fino all'ultimo colpo di scena.

Diventare grandi quando si viene da una piccola città è un peccato di quelli che non si perdonano facilmente. Lungo più di vent'anni di carriera, senza inciampare in scioglimenti o grandi cambi di formazione, i Pearl Jam si sono guadagnati l'etichetta di "U2 del grunge": definizione non priva di malizia, specie se usata da chi nel cosiddetto "grunge" aveva visto l'ultima grande rivoluzione "dal basso" nella storia del rock. Una scena giovane e dal forte senso etico, che mai avrebbe dovuto sporcarsi le mani con le grandi arene e i grandi incassi. E invece... Pearl Jam. Still Alive ripercorre la vera storia del quintetto americano, dalle origini nei primi anni Novanta al trionfale ritorno del recentissimo album LIGHTNING BOLT, attraverso i testi di Eddie Vedder, che del gruppo è da sempre voce e primo autore. Nelle sue parole ritroviamo la rabbia e i dolori della giovinezza, le ansie per un successo arrivato in fretta, prima rifuggito e poi finalmente accettato alle proprie condizioni; le tentazioni eremitiche contro la vocazione politica di chi si ritrova, suo malgrado, a fare da megafono a un'intera generazione. Infine, la sindrome del sopravvissuto: più che i Santoni del grunge, i Pearl Jam sono "quelli che non sono morti", che hanno proseguito sulla stessa strada, lasciandosi alle spalle i compagni di strada tragicamente caduti (Kurt Cobain, il leader dei Nirvana morto suicida nel 1994, è solo uno dei fantasmi che abitano il canzoniere vedderiano). Quel che esce da un percorso tanto sofferto e tanto coerente è una straordinaria raccolta di riflessioni sulla morte, inni alla vita e dichiarazioni d'indipendenza che è in grado di spiegare meglio di ogni definizione perché quei cinque da Seattle fossero destinati a diventare "grandi".

"Questo è un libro per persone essenziali, sobrie, minimaliste nell'animo." È vero. È una raccolta di racconti semplici, che non impegnano, non affaticano. È per persone pratiche, perché ogni storia ha un inizio e una fine, e non c'è bisogno di aspettare per sapere. È per persone che sognano, perché ogni fine può essere un inizio parallelo pronto ad essere immaginato. Storie di vita quotidiana, argomenti comuni, punti di vista diversi; il lettore può ritrovarsi in un titolo, in un'emozione, in una parola. Forse anche nell'autrice. È un libro per chi va di fretta ma si concede ancora il piacere di immergersi nelle parole di un estraneo, che per un momento diventa un amico.

Su uno dei tratti di costa laziale più suggestivi sbarca la storia di Saim, giovane kashmiri spinto in Italia dalle conflittuali circostanze politiche nel suo Paese. Approda al lido balneare di Elsa, studentessa figlia dei "padroni", dove si prende cura della natura del luogo e matura un forte sentimento per questa giovane, che lo ricambia innescando uno scontro con la sua famiglia. Sullo sfondo resta una delle manifestazioni più belle della macchia mediterranea, in grado di suscitare e diffondere emozioni tali da lasciar naufragare ogni risentimento del passato e sfiducia nell'avvenire, lasciando spazio all'ammalarsi dell'amore. D'altro canto è così anche per Lino e Lucia che, sullo stesso tratto di sabbia, mentre osservano il sentimento di Saim ed Elsa farsi grande, s'imbarcano nella relazione alla quale avevano rinunciato anni prima.

La scrittura è per me terapia nelle avversità, sfogo di una fantasia troppo vivace, strumento per esercitare una salvifica ironia mista a un pizzico di cinismo, che germina in una vecchiaia disincantata. Ma soprattutto la scrittura è per me un divertimento: non ho messaggi profondi da comunicare, perché non prendo mai troppo sul serio né me stessa né gli altri.

Graziella ha il dono di una prosa fluida e incisiva e un rara capacità di mutare e adattare registro stilistico e linguistico secondo i temi trattati. Passa con disinvoltura dallo stile epico omerico e nibelungico alle leziosità dei romanzi rosa alla Liala al registro comico- realistico che ricorda in parte le novelle del Decameron del Boccaccio. È dotata di fine e acuta ironia, con cui smorza i toni troppo drammatici o romantici e narra le vicende con uno sguardo in apparenza distaccato e disincantato, ma in realtà immerso nei più disparati aspetti della “commedia umana”. Spesso tale ironia diventa sano umorismo e comicità. I dialoghi sono sempre essenziali e i personaggi “parlano” realmente, coinvolti nella vicenda, mai in modo oratorio, per farsi ascoltare dal lettore. (Dall’Introduzione)

LACRIME SPORCHE DI INCHIOSTRO dell'uomo che amava davvero Un romanzo d'amore dall'epilogo fatale e tutt'altro che scontato. L'amore tra Moreno e Luna esplode prepotentemente e si concretizza ancor di più dopo i primi approcci sessuali culminati in un'intesa perfetta. I due sembrano fatti l'uno per l'altra ed il fatto di essere entrambi coniugati non pare un ostacolo insormontabile. Moreno amerà Luna più di ogni altra cosa, le donerà splendidi regali e deliziose cene a lume di candela, la asseconderà e le darà man forte per superare le difficoltà e le insicurezze che la tormentano, ma sarà in grado Luna di contraccambiare il vero amore? Moreno, l'uomo che amava davvero, l'uomo che era pronto a tutto pur di condividere la propria vita con l'amata Luna. Moreno, il poeta che adorava Seneca e Boezio e che dedicava le migliori poesie a quella donna che in poco tempo gli aveva cambiato la vita.

Dall'autore di Niente di nuovo sul fronte occidentale, «un'opera d'arte perfetta e, nello stesso tempo, di indiscussa verità». Stefan Zweig

Giugno 1944: qualcuno doveva andarci. E toccava a lei. Maggio 1945: undici mesi che valevano undici anni. Nel mezzo, vita, miracoli e morte nella 36° Brigata Garibaldi.

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

Cuori volanti Youcanprint

Un'astronave gigantesca, la Eternity, vaga alla deriva nello spazio profondo con a bordo dodici adolescenti: sei maschi e sei femmine che si trovano in una stasi profonda. Vinicius salito a bordo incontra Albert, l'Essenza pilota, e gli chiede di aiutarlo a ridestarli dal lungo sonno. Gli dice che solo così potrà sconfiggere una volta per tutte i Mangiatori di Essenze: una razza aliena che vaga da una galassia a l'altra alla ricerca di Essenze vitali, che cattura e poi fa prigioniere per ricavare da loro l'energia oscura di cui si nutrono. Ma non sarà facile farli uscire dalla stasi, i dormienti hanno creato 12 alter-ego e questi, dodici mondi fantastici che la Eternity ha reso così reali che credono essere quella la loro vera realtà. Riuscirà Vinicius, con l'aiuto di un'assassina prezzolata, a convincere i dormienti che quello che stanno vivendo è solo frutto delle loro emozioni?

Tutti avevano dei segreti e anche Holly ne aveva. Le cose migliori non si dicono mai... Questo è ciò che viene a conoscere Holly. Le cose che stava sentendo dai suoi amici, avevano l'intenzione di cambiare ogni singola cosa dei progetti della sua vita. Ma quando anche lei a sua volta dovrà parlare si scoprirà senza voce, scegliendo di essere egoista. Ma non tutti potevano sapere cosa stava crescendo dentro di lei. Il legame del sentimento. Quindi non avrà scelta. Ma l'amore profondo di Owen le infonderà la speranza di potersi salvare dagli esperimenti su di loro...

Eva cerca...Eva, è la storia di due giovani donne che cercano disperatamente un amore fuori dall'ordinario che riesca a colmare il vuoto affettivo che si portano dietro fin dall'infanzia. Giulia, una giovane donna di ventidue anni, traumatizzata dall'esperienza della madre rimasta incinta a sedici anni e dalla mancanza di un padre che lei non conosce, s'innamora di Natalia, una donna di ventisette anni, proprietaria di una galleria d'arte dove Giulia un giorno si presenta per esporre i suoi disegni. Natalia, nata da una madre surrogata, ha sempre saputo di essere una donna a cui piacciono le donne mentre Giulia è ancora vergine e non ha mai avuto esperienze amorose di nessun tipo. Giulia va a lavorare nella galleria d'arte di Natalia e incontra Roberto, un vecchio compagno della scuola media ora direttore della fabbrica del padre. La giovane donna è combattuta tra l'attrazione che sente per Roberto e l'amore che sente per Natalia a cui deve quasi tutto. Alla fine tutto si risolve nel migliore dei modi e tutte e due le donne trovano un amore che dà loro quella serenità d'animo che avevano sempre cercato.

[Copyright: a76900602a8fff9eee2de2ef406e56fc](https://www.amazon.com/dp/a76900602a8fff9eee2de2ef406e56fc)